

BRESCIA E PROVINCIA



San Felice. La casa dove viveva la famiglia De Benedetti Reinach prima della deportazione

Etta, Ugo e Piero: da San Felice alla deportazione ad Auschwitz

La famiglia viveva sul Garda: oggi la loro storia verrà ricordata con una targa e l'incontro con gli eredi

La storia

San Felice e gli orrori di Auschwitz sono più vicini di quanto si creda e a legarli è la storia di una famiglia che viveva proprio nel paese gardesano prima della deportazione. Una storia che ora è stata approfondita e alla quale sarà dato il giusto peso proprio in occasione della Giornata della Memoria.

Le iniziative pensate dal Comune sono tre e tutte ruotano attorno alla famiglia De Benedetti Reinach: una targa su quella che fu la loro casa, la «Casa a righe» di via delle Gere, una ricerca storica sulla famiglia e un incontro con gli eredi. Iniziative organizzate dal Comune pensando agli studenti, in primo luogo e aperte a tutta la cittadinanza: «Il ricordo di questa famiglia - spiega il sindaco Simone Zuin -, che viveva nel nostro piccolo Comune, ci ha coinvolti direttamente nella consapevolezza che nessuno e nessun luogo è rimasto indenne alla devastazione e dall'orrore della Shoah. Il ricordo della sofferenza indicibile vissuta da Etta, Ugo e dal piccolo Piero, insieme a un numero indicibile di donne, uomini e bambini, ci impone il dovere di tramanda-

re la storia, di compiere un'importante riflessione sulle sue origini e sulle sue tragiche conseguenze. L'Olocausto - continua il primo cittadino gardesano - trascende dalla sua dimensione storica e sociale per il suo orrore: è monito universale per tutti, oggi e sempre».

La Giornata della Memoria a San Felice comincerà in mattinata, in via delle Gere: sulla «Casa a righe» dove risiedeva la famiglia De Benedetti Reinach prima di essere deportata e uccisa sarà svelata una targa commemorativa.

Alle 11, poi, si svolgerà un incontro online con Etta De Benedetti Reinach e Jean Blanchaert, eredi della famiglia. Un appuntamento rivolto in particolare agli studenti della scuola secondaria, che però è aperto a tutti coloro che abbiano voglia di conoscere. Entrambe le iniziative, infatti, saranno trasmesse in diretta sulla pagina Facebook del Comune di San Felice.

Sempre oggi, inoltre, sarà presentato l'opuscolo della ricerca storica «Etta, Da San Felice ad Auschwitz», curato da Daria De Micheli: lo si potrà poi scaricare dal portale istituzionale del Comune. Una storia commovente che fa capire quanto la Shoah sia vicina. //

Gli incontri di oggi saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook del Comune

OGGI IN CITTA'

BRICCHETTI

Etta, Ugo e Piero: da San Felice alla deportazione ad Auschwitz

La famiglia viveva sul Garda: oggi la loro storia verrà ricordata con una targa e l'incontro con gli eredi

La storia

San Felice e gli orrori di Auschwitz sono più vicini di quanto si creda e a legarli è la storia di una famiglia che viveva proprio nel paese gardesano prima della deportazione. Una storia che ora è stata approfondita e alla quale sarà dato il giusto peso proprio in occasione della Giornata della Memoria.

La memoria si fa online con teatro arti e racconti

La memoria si fa online con teatro arti e racconti

SPERONE AUTOREZZATI BRESCIANI

Può essere sostituito e garantito con un solo...
 Numero Verde: 800 20 20 20
 Pagine: 333 4393642 - 349 4217921
 Per informazioni: 333 4393642 - 349 4217921
 Per prenotare: 333 4393642 - 349 4217921
 Per prenotare: 333 4393642 - 349 4217921